

RACCONTARE L'ABITARE CONTEMPORANEO

Il direttore di Elle Decor Italia Livia Peraldo Matton racconta in un'intervista come il digitale ha cambiato il modo di abitare



PALAZZO BOVARA OSPITA LA MOSTRA SOFT HOME. INTERIOR AND DIGITAL EXPERIENCE. QUI, UNO SCORCIO DEL SALOTTO ISPIRATO

In occasione dell'inaugurazione a Palazzo Bovara, a Milano, di **Soft Home**. **Interiors and Digital Experience** (leggi anche → <u>Soft Home a Palazzo Bovara</u>), installazione multimediale del Fuori Salone 2016, abbiamo intervistato Livia Peraldo Matton, direttore di Elle Decor Italia, che ci racconta come il digitale abbia cambiato il modo di abitare, ma anche di raccontare la casa.

Come nasce l'idea di Soft Home?

Elle Decor Italia, da qualche anno, si presenta come una piattaforma con un'identità allargata che dalla carta, attraverso il digitale, arriva fino alla tecnologia 4.0. Nel caso di Soft Home l'idea è stata quella di affrontare il tema dell'integrazione tra il digitale e l'abitare in uno spazio dove vivere piacevolmente arricchendo la propria esperienza. Abbiamo chiesto a UdA e H-Art di aiutarci a realizzare una casa sensibile, materica e soft dal punto di vista dell'interior design ma anche dal punto di vista della digital experience.

La tecnologia ha cambiato il modo di abitare. Ha cambiato anche il modo di raccontarlo?

La fotografia digitale ci consente produzioni una volta impossibili. A questo si accompagna il video, che crea percorsi esplorativi degli spazi dando un grande contributo alla lettura degli interni. Il digitale affianca la carta e le sue storie con la sua velocità, integrando testi e immagini con contributi multimediali. Per noi è un aspetto sempre più importante, come del resto la qualità che, su elledecor.it, è la stessa del giornale.

Il digitale – spesso accusato di alienarci dall'esperienza sensoriale – diventa qui uno strumento al suo servizio

Con Soft Home abbiamo immaginato una casa che risponda in maniera sensibile e coerente agli stimoli aprendo finestre sensoriali, integrando il nostro quotidiano, consentendoci di mantenere vive le relazioni interpersonali. Questo grazie ad una tecnologia 'soft'. L'altro aspetto interessante della mostra è la relazione con il contesto. UdA ha saputo realizzare un'integrazione non facile tra le stanze neoclassiche di Palazzo Bovara e la scansione degli spazi della casa contemporanea pensata da Elle Decor. Le esperienze digitali si sono integrate altrettanto bene. Amo molto, ad esempio, il contrasto tra la Camera Onirica, che esplora l'idea del sogno, e la funzionalità del guardaroba che ci suggerisce l'outfit.

Il Salotto open air nel cortile di Palazzo Bovara è un regalo alla città. Il Fuori Salone è anche un'occasione per scoprire Milano?

Negli ultimi anni la Design Week ha fatto riscoprire molti palazzi d'epoca, inserendoli in percorsi e narrazioni dove si intrecciano contemporaneità e storia dell'architettura. Il giardino della Soft Home è un omaggio alla città, curato dal landscape designer Marco Bay e arredato con stutture per l'outdoor e mobili da esterno di grande qualità.

Come vorresti che il pubblico vivesse Soft Home?

Vorrei che le persone la sperimentassero, sedendosi sui divani, toccando i tessuti, suonando i materiali... vorrei che si divertissero a scoprire le identità dei materiali e che, uscendo dalla mostra, si ricordino questa esperienza.

Soft Home, Interiors and Digital Experience

Palazzo Bovara, corso Venezia 51, Milano fino al 24 aprile 2016

Main Sponsor: CITYLIFE, SAMSUNG

Partner: Baxter, Boffi, Culti Milano, Desalto, Effegibi, Frette, Istituto Italiano Del Rame, Itlas, Kartell, Laufen, Lema, Living Divani, Marazzi, Minacciolo, Molteni&C., Moroso, Pedrali, Penta, Poliform, Pratic, Technogym, Zucchetti

Design Portfolio: Alessi, De Padova, Desalto, Imperfetto Lab, Kartell, Living Divani, Moroso, Pedrali, Penta, Poliform, Technogym, Twils

Partner tecnici: Abet Laminati, Aura Cesari, Baux, Be Different, Besana Moquette, Biffi Boutique, Citco, Davide Groppi, Effeitalia Per 2Tec2, Effeitalia Per Arte, Fontanaarte, Italywarm, Leucos, Nemo, Nya Nordiska, Pixart Printing, Sambonet, Sedition, Studio Fludd, Vetreria Voleno Felice

Special thanks to: Cappellini Giardinieri, Consorzio Franciacorta, Essencia, Architetto Marco Bay, Mogees

Media partner: Archiproducts